

INDICE GENERALE

Premessa (di <i>D. Barillà, S. Capotorto, F. Caringella, L. Del Commuto, M. Proto</i>).....	v
Prefazione (di <i>L. Del Cimmuto, Direttore di Lega Autonomie</i>).....	vii
Postfazione (di <i>M. Filippeschi, Presidente Legautonomie</i>)	259

PARTE PRIMA LA GESTIONE DELLA RIFORMA BRUNETTA (di *Domenico Barillà*)

CAPITOLO 1 *Gli adeguamenti*

1. Premessa.....	3
2. Lo Statuto comunale	5
3. Il Regolamento di disciplina del funzionamento del Consiglio comunale	6
4. Il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi	7
5. Il Regolamento di organizzazione del personale e dell'accesso.....	9
6. Il Regolamento di contabilità	11
7. Il Regolamento di disciplina del procedimento amministrativo	13
8. Il Regolamento di disciplina della <i>performance</i>	14
9. Il Regolamento di disciplina della comunicazione istituzionale	19

CAPITOLO 2 *Le competenze ad adeguare*

1. Il Consiglio comunale.....	23
-------------------------------	----

2. L'iter formativo della decisione di competenza del Consiglio comunale	24
3. La Giunta comunale	26
4. L'iter formativo della decisione di competenza della Giunta comunale....	29
5. Il ruolo del Sindaco	30

CAPITOLO 3

Gli adempimenti

1. Premessa.....	33
2. Gli adempimenti di competenza del Consiglio comunale.....	36
2.1. Adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ..	40
3. Gli adempimenti di competenza del Sindaco.....	41
3.1. Nomina dell'Organismo indipendente di valutazione della <i>performance</i>	42
3.2. L'attività di raccordo tra gli organi di indirizzo politico-amministrativo.....	44
4. Gli adempimenti di competenza della Giunta comunale	45
4.1. Attivazione sul sito istituzionale della sezione Trasparenza, valutazione e merito	47
4.2. L'organizzazione del supporto strategico da parte dei dirigenti e/o degli apicali responsabili di servizi	47

CAPITOLO 4

La gestione della riforma

1. Il <i>fare</i> entro il 2010	49
2. Le decisioni pubbliche aggiuntive da assumere in sede di definizione degli strumenti di previsione del bilancio	50
3. Le decisioni e gli indirizzi da assumere per attuare le decisioni pubbliche inerenti la programmazione della gestione dell'ente.....	51
4. Il ruolo di impulso e vigilanza del Sindaco	54
5. Gli apporti della dirigenza e/o degli apicali	56
6. I rapporti con l'Organismo indipendente di valutazione della <i>performance</i>	59
7. Il monitoraggio della <i>performance</i> organizzativa	63
8. Il monitoraggio della <i>performance</i> individuale.....	66
9. La formazione della Relazione sulla <i>performance</i>	67

CAPITOLO 5

Il ciclo di gestione della performance

1. Tavola riepilogativa delle fasi di gestione della <i>performance</i>	69
2. L'intervento degli organi amministrativi sul ciclo di gestione della <i>performance</i>	72
3. L'intervento della dirigenza sul ciclo di gestione della <i>performance</i>	72
4. Il coinvolgimento nel ciclo di soggetti esterni	75

CAPITOLO 6

Il governo della performance

1. Premessa.....	77
2. <i>Performance</i> organizzativa e modello organizzatorio	78
3. <i>Performance</i> organizzativa e dotazione organica	79
4. <i>Performance</i> organizzativa e PEG	81
5. Il ruolo del Sistema di misurazione e valutazione della <i>performance</i>	83
6. Il monitoraggio sulla <i>performance</i> organizzativa	87
7. Il referto della <i>performance</i> organizzativa	88
8. Il ruolo dell'Organismo indipendente di valutazione della <i>performance</i>	89
9. L'organizzazione del sistema meritocratico e premiale.....	90
10. Risorse finanziarie e sostenibilità della <i>performance</i> organizzativa....	93

PARTE SECONDA

IL NUOVO VOLTO DEL PUBBLICO IMPIEGO

DOPO IL D.LGS. 150/2009

(di Ciro Silvestro)

CAPITOLO 1

Il D.Lgs. 150/2009, terza riforma del lavoro alle dipendenze delle p.a.

1. La riforma <i>Brunetta</i>	97
2. L'evoluzione normativa del pubblico impiego e la Legge delega 15/2009	100
3. Cenni sulle esperienze internazionali di riforma del lavoro pubblico	106

CAPITOLO 2

I principi generali

1. Oggetto e finalità del D.Lgs. 150/2009	109
2. La cultura della valutazione	110
3. [Segue] Lo stato dell'arte sulla valutazione del personale	117

CAPITOLO 3

Misurazione, valutazione e trasparenza della performance

1. Disposizioni generali.....	125
2. Il ciclo di gestione della <i>performance</i>	127
3. Trasparenza e rendicontazione della <i>performance</i>	133
4. I soggetti intervenienti nel processo di misurazione e valutazione della <i>performance</i> : la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche	139
5. [Segue] L'Organismo indipendente di valutazione della <i>performance</i> e le responsabilità dell'organo di indirizzo politico amministrativo	147
6. Una criticità: lo scarso coordinamento con il D.Lgs. 286/1999	149
7. Norme per gli enti territoriali e il Servizio Sanitario Nazionale	151
8. I primi passi della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche	152

CAPITOLO 4

La carota: merito e premi

1. Valorizzazione, incentivazione, selettività, meritocrazia.....	155
2. Le tre fasce di merito per il trattamento accessorio collegato alle <i>performance</i>	158
3. Gli strumenti premiali.....	159
4. Il dividendo dell'efficienza.....	161
5. Titolo III e norme per gli Enti territoriali e il Servizio Sanitario Nazionale	162

CAPITOLO 5

Il sistema sanzionatorio

1. L'orientamento della responsabilità disciplinare al contrasto dei fenomeni di scarsa produttività e di assenteismo 165
2. Il licenziamento disciplinare..... 169
3. I rapporti tra procedimento penale e procedimento disciplinare..... 171
4. La prima applicazione delle nuove norme in materia disciplinare: la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 9/2009 ... 173
5. Il contrasto dell'assenteismo 175
6. Trasparenza soggettiva, cartellini e targhe identificative 177

CAPITOLO 6

La riforma del sistema di relazioni sindacali: lo spazio della contrattazione collettiva

1. La ridefinizione del rapporto tra legge, atti organizzativi, autonoma responsabilità del dirigente e contrattazione collettiva ... 179
2. La novella (in due tempi) dell'art. 2 del D.Lgs. 165/2001 e i nuovi istituti di tutela retributiva..... 183
3. Le ulteriori modifiche all'art. 40 del D.Lgs. 165/2001 188
4. Rafforzamento dell'ARAN e procedimento di contrattazione 195
5. Struttura del trattamento economico, aree funzionali e progressioni economiche e di carriera..... 199
6. Adeguamento ed efficacia dei CCL vigenti..... 202

CAPITOLO 7

I nuovi interventi di riforma della dirigenza

1. Le coordinate della riforma Brunetta in tema di assetto della dirigenza .. 203
2. Conferimento, revoca, mancata conferma e durata degli incarichi dirigenziali..... 207
3. Le novità per gli incarichi ad esterni e la riduzione dell'ambito dello *spoils system* all'italiana 214
4. La riscrittura della responsabilità dirigenziale e la nuova configurazione del Comitato dei garanti 221
5. Un correttivo in tema di mobilità pubblico-privato 226
6. Il trattamento economico accessorio dei dirigenti..... 227

7. Accesso e passaggio di fascia.....	229
8. Una nuova incompatibilità relativa ai dirigenti da preporre a strutture deputate alla gestione del personale	232

CAPITOLO 8

Mobilità dei dipendenti e territorializzazione dei concorsi

1. Gli interventi per agevolare la mobilità del personale	235
2. La riforma Brunetta non soppesce il dibattito sulla territorializzazione dei concorsi pubblici	237

CAPITOLO 9

L'ambito di applicazione della riforma

1. Le fonti di disciplina del rapporto di lavoro alle dipendenze degli enti territoriali tra privatizzazione (prima e seconda), modifica del Titolo V e riforma Brunetta.....	241
2. L'evoluzione del rapporto tra fonti nazionali, regionali e locali	243
3. Le nuove coordinate dettate dalla riforma del Titolo V	244
4. La giurisprudenza costituzionale precedente la riforma Brunetta ...	250
5. La L. 15/2009 e il coinvolgimento delle regioni nella stesura del decreto attuativo	254
6. Il dettato dell'art. 74 del D.Lgs. 150/2009	256

APPENDICE NORMATIVA

<i>D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 (suppl. ord. G.U. 31 ottobre 2009, n. 254)</i> Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni	269
<i>L. 4 marzo 2009, n. 15 (G.U. 5 marzo 2009, n. 53)</i> Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti	328